

FONDAZIONE CONTESSA RIZZINI ONLUS**Via Volto 16 – 46040 GUIDIZZOLO (MN)****Codice fiscale 81000190207****Nota integrativa al bilancio al 31.12.2018**

\\

L'atto di trasformazione in persona giuridica di diritto privato è stato adottato dall'organo di amministrazione con effetto 01.01.2004. Da parte sua, la Regione Lombardia ha voluto riconoscere la volontà manifestata dall'ente attraverso:

- la deliberazione della Giunta Regionale numero 7/15569 del 12.12.2003;
- la pubblicazione sul Bollettino Regionale del 29.12.2003 n. 53 S.O.;
- l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato con effetto GENNAIO 2004;

All'esito delle determinazioni della Regione Lombardia, la Fondazione ha acquisito personalità giuridica di diritto privato ad ogni effetto di legge.

Essa opera attraverso i propri organi; in particolare la gestione dell'Ente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, nominati dal Sindaco di Guidizzolo, la prima volta dalla costituzione in Fondazione, il 05.10.2004 ed ultimamente rinnovato in data 07.11.2014.

Il Revisore dei Conti è stato rinnovato fino al 30.10.2019.

Nei riflessi fiscali, in data 15.01.2004, la Fondazione ha inoltrato alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio, la richiesta di iscrizione all'Anagrafe delle Onlus. La Fondazione ha dato puntuale e tempestiva risposta alla ricezione delle richieste istruttorie provenienti dalla stessa.

In ogni caso, la qualificazione fiscale di Onlus si deve ritenere acquisita "ex tunc" per effetto del decorso del termine previsto dall'art. 6 del Dm 266/03.

Principi generali e specifici di redazione del bilancio

Il bilancio chiuso alla data del 31.12.2018 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi fondamentali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto – in ogni caso – della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La considerazione della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria

laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Un'ulteriore precisazione riguarda i profili dell'operatività della Onlus, che si articola nelle seguenti aree:

- 1) **Gestione assistenza:** è l'area che rileva i ricavi e gli oneri sostenuti per la gestione istituzionale dell'attività di RSA, del CDI, dei Posti di Sollievo, dei Posti Autorizzati, suddivisi in rette ed in contributi dalla Regione Lombardia personalizzati agli utenti in base alle classi SOSIA;
- 2) **Proventi vari:** è l'area che evidenzia le erogazioni liberali e gli altri contributi ricevuti da terzi a **diretto** supporto dell'attività istituzionale;
- 3) **Attività connesse:** è l'area dedicata alle prestazioni connesse, di norma per natura, a quelle istituzionali (Servizio fornitura pasti agli anziani, fisioterapia per utenti esterni). Va ribadito, in proposito, che si considerano connesse per natura le attività strutturalmente funzionali a quelle istituzionali, nel senso che le prime completano (anche sotto il profilo della redditività) le seconde, oppure ne migliorano la fruibilità;
- 4) **Gestione finanziaria:** oneri e proventi legati alla gestione finanziaria della Onlus;
- 5) **Attività di natura straordinaria:** oneri e proventi non legati alla gestione ordinaria annuale della Onlus.

Criteri di redazione del bilancio

I criteri di redazione del bilancio tengono conto dei principi sopra riportati. Le poste attive e passive del patrimonio alla data di istituzione della Fondazione sono state valutate adottando il criterio del valore corrente di mercato.

Per quanto riguarda le singole poste di bilancio vengono di seguito proposte alcune esemplificative precisazioni:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisto;

Immobilizzazioni Materiali

Con particolare riferimento a tale categoria di immobilizzazioni, vi rientrano diverse tipologie di beni che possono essere così suddivise:

- *beni patrimoniali* (terreni e fabbricati) che generano tipicamente reddito fondiario.
- *beni strumentali* utilizzati per il normale svolgimento dell'attività dell'ente acquisiti a diverso titolo:
 - dalla trasformazione in Fondazione e periziati da uno stimatore designato dalla Fondazione al valore di mercato;
 - a titolo oneroso valutati al costo storico di acquisto;
 - a titolo gratuito valutati al valore di mercato.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Alla luce di quanto sopra, sono state individuate, ed applicate, le seguenti aliquote di ammortamento, ridotte al 50% per le acquisizioni dell'anno 2018:

- fabbricati: 3,0 %
- impianti generici: 3%
- impianti specifici: 8%

- impianto fotovoltaico: 9%
- attrezzature specifiche: 12,5%
- mobili ed arredi: 10%
- macchine elettroniche: 20%
- biancheria: 40%
- altri beni < e immateriali: 100%

Crediti

Sono esposti al valore di realizzo. Si ritiene, al momento attuale, di non dover procedere alla costituzione di alcun fondo, in quanto ci risulta una sola partita difficoltosa, sulla quale abbiamo già richiesto un amministratore di sostegno che ne possa normalizzare. I pagamenti, arretrati compresi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di eventuali resi o rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli, immobilizzati e non, sono iscritti al valore nominale. Per contro, nel passivo, viene invece accantonato apposito fondo imposte per le ritenute che saranno applicate in fase di liquidazione dei titoli stessi con imputazione al conto economico delle imposte di competenza dell'anno 2018.

Si ritiene anche utile istituire un apposito fondo oscillazione titoli in cui imputare eventuali utili/perdite dell'esercizio visto gli scostamenti dell'anno. Nel nuovo anno riscontriamo invece, un netto recupero.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie, prodotti finiti e pezzi di ricambio per manutenzioni sono iscritti applicando il costo specifico d'acquisto.

Le rimanenze di magazzino riguardano le seguenti categorie di merci:

- prodotti farmaceutici (medicinali e parafarmaci);
- prodotti detergenti e disinfettanti
- pezzi di ricambio per manutenzioni

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Più in generale, le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili nella loro manifestazione e ragionevolmente quantificabili nel loro ammontare.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono eventualmente descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

In quanto Onlus, l'attività svolta dalla fondazione non è produttiva del reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Comprendono: la tassa sui rifiuti, imposta IRES, IMU (per utilizzo palestra da terzi, posti sollievo e posti autorizzati quali attività commerciali) e le imposte e ritenute su titoli ed interessi attivi per noi indeducibili.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizio sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento costi

Ovviamente, anche i costi sono riconosciuti in base alla competenza temporale

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non esistono garanzie e/o impegni verso terzi, se non quelli strettamente contabilizzati.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Premessa

Nei paragrafi precedenti è stata sottolineata la differenziazione che il legislatore tributario ha posto tra le attività istituzionali e connesse.

Alla luce delle più recenti novità legislative si può però dedurre che l'Agenzia delle Entrate reputa preminenti, ai fini dell'istituzionalità dell'attività svolta, i caratteri sanitari piuttosto che quelli patrimoniali.

L'impianto contabile – ed in particolare il piano dei conti – è stato comunque predisposto in applicazione di criteri che permettano:

- la suddivisione dei ricavi tra l'attività istituzionale e le attività connesse;
- una distinta e soprattutto chiara separazione contabile dei costi istituzionali, connessi e promiscui, solamente nel caso in cui ci siano attività connesse.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato sottoposto al controllo, con esito favorevole, dell'organo di revisione.

ATTIVITA'**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
24.717,88	23.939,52	778,36

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2017	23.939,52	14.826,13	9.113,39
Saldo 31.12.2018	24.717,88	17.861,00	6.856,88
Variazione	778,36	3.034,87	- 2.256,51

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Acquisizioni Esercizio	Dismissioni esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2018
Costi d'impianto ed ampliamento					
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità					
Concessioni, licenze, marchi, software	19.281,92	778,36		3.034,87	17.025,41
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre		0,00		1	0,00
Saldo al 31/12/2016	19.281,92	778,36		3.034,87	17.025,41

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.308.103,11	6.190.881,49	117.221,62

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2017	6.525.977,21	2.098.818,28	4.329.007,59
Saldo 31.12.2018	6.427.825,87	2.299.612,60	4.226.364,61
Variazione	98.151,34	200.794,32	-102.642,98

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha ricevuto, da enti pubblici/privati, contributi in c/impianti

Terreni e fabbricati

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2017	5.407.727,24	1.594.724,47	3.813.002,77
Saldo 31.12.2018	5.407.727,24	1.730.970,09	3.676.757,15
Variazione	0,00	136.245,62	-136.245,62

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	3.813.002,77
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	136.245,62
Saldo al 31/12/2018	3.676.757,15

Impianti generici

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2017	193.257,86	18.616,70	174.641,16
Saldo 31.12.2018	193.257,86	24.414,43	168.743,43
Variazioni	0,00	5.793,73	- 5.793,73

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	174.641,6
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	5.793,73
Saldo al 31/12/2014	168.743,43

Impianti specifici

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2017	236.947,46	114.671,07	122.276,39
Saldo 31.12.2018	268.662,90	130.050,90	138.612,00
Variazioni	31.715,44	15.379,83	16.335,61

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	122.276,39
Acquisizione dell'esercizio	31.715,44
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	15.379,03
Saldo al 31/12/2017	1368.612,00

Altri beni

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2017	589.893,31	370.805,95	219.087,36
Saldo 31.12.2017	656.329,21	414.177,18	242.152,03
Variazioni	66.435,90	43.371,23	23.064,67

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	219.087,36
Acquisizione dell'esercizio	66.435,90
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	43.371,23
Saldo al 31/12/2017	242.152,03

Gli altri beni sono costituiti da:

Attrezzature:	€ 148.361,01	Fondo Amm. € 112.342,79
Mobili e arredi:	€ 220.139,31	Fondo Amm. € 164.948,21
Macchine elettroniche ufficio:	€ 4.206,33	Fondo Amm. € 931,73
Giardino	€ 4.950,00	
Biancheria, tende, tovaglie, coperte:	€ 15.158,17	Fondo Amm. € 14.741,42
Piccole attrezzature sanitarie	€ 9.544,38	Fondo Amm. € 8.348,35
Telefoni cellulari	€ 1.023,84	Fondo Amm. € 1.023,84
Impianto ROT	€ 3.161,47	Fondo Amm. € 3.161,47
Impianto fotovoltaico	€ 182.142,00	Fondo Amm. € 96.727,23
Altri beni materiali <516,46 €	€ 5.764,30	Fondo Amm. € 5.764,30

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.004.310,60	1.000.211,28	4.099,32

Altri titoli

Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento	31/12/2018
Titoli c/o Banca Generali	472.000,00			472.000,00
Polizze Banca Generali	175.000,00			175.000,00
Titoli c/o MontePaschi Bot	100.456,04		456,04	100.000,00
Polizza Axa Monte Paschi	260.305,98	5.206,12		265.512,10
F.do imposte su titoli	- 7550,74	650,76		8.201,50
Saldo Netto	1000.211,28	4.555,36	456,04	1.004.310,60

Tali titoli, iscritti al valore nominale di acquisto sono costituiti da:

- 1) titoli a garanzia = presso Banca Generali per l'erogazione del mutuo a copertura ampliamento nuovo nucleo piano arancio,
- 2) polizza Axa Pluriennale con minimo garantito 2% scad. 2035. incrementati del rendimento al lordo delle relative imposte contabilizzate in apposito fondo.
- 3) Polizze bancarie Banca Generali capitale garantito e tasso 2% certo
- 4) Altri titoli non a garanzia quasi esclusivamente BTP

C) Attivo circolante

I.

II. Rimanenze

Saldo al /12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
-------------------	---------------------	------------

15.150,37	15.302,25	- 151,88
-----------	-----------	----------

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
57.815,15	56.271,77	1.543,38

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	56.704,43			56.704,43
Per liberalità da ricevere				
Verso altri	1.110,72			1.110,72
Totale	57.815,15			57.815,15

I crediti verso clienti, al 31/12/2018 pari a € 41.271,77, al netto delle note di accredito da emettere (A rendere contributo diretto da regione Lombardia=15.000,00) sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Ospiti	9.884,95
Enti Locali	8.424,37
Ats/Regione	41.681,60
Diversi	
Note credito da emettere (Ats)	-3.286,49
Totale	56.704,43

I crediti verso altri, al 31/12/2017 pari a € 1.150,57 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso dipendenti anticipi	600,00
Crediti diversi	1.195,00
Crediti v/ Erario	-684,28
Crediti altri (5 x 1000)	0,00
Totale	1.110,72

Il fondo svalutazione crediti è stato azzerato in quanto sono stati incassati i due crediti che lo avevano generato. Non siamo invece ancora a conoscenza dell'importo del 5x1000 anno 2017.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
265.400,18	223.866,57	41.533,61

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	263.663,70	223.507,74
Assegni		
Denaro e valori in cassa	1.766,48	358,83
Totale	265.400,18	223.866,57

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2018
43.761,00	31.635,15	43.761,00	31.635,15

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata.

Ratei Attivi	Importo
Ratei attivi (competenze banca, rimb assicurativi, GSE)	10.611,01
Utili ed interessi su titoli	7.209,22
Altri di ammontare non apprezzabile	458,11
Totale	18.278,34

Risconti attivi	Importo
Risconti attivi canoni noleggio	2.517,93
Risconti attivi (Assicurazioni)	9.855,88
Prestazioni servizi	0,00
Altri di ammontare non apprezzabile	983,00
Totale	13.356,81

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.175.368,76	4.215.792,19	40.423,43

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Risultato gestionale esercizio in corso	10.710,17	11.072,81	10.710,17	11.072,81
Risultato gestionale da esercizi precedenti	77.224,64	10.710,27		87.934,63
Riserve statutarie				

Capitale netto	4.098.144,12			4.098.144,12
Altre				
	4.186.078,93	-362,64	10.710,17	4.175.006,12

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
130.955,11	138.170,80	-7.175,69

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
F.do svalutaz. crediti	0,00			0,00
F.do Imposte (Imu+sanzione)	6.191,00		-6.191,00	6.191,00
F.do imposte su titoli	7.550,74	650,76		8.201,50
F.do Produttività Dipendenti	46.150,00	15.500,00		61.650,00
F.do Adeg. Contrat. Dipenden	21.135,40		-8.444,92	12.690,48
F.do Manutenzioni cicliche	36.155,94	-		36.155,94
F.do Oscillazione titoli	0,00	6.522,22		6.522,22
	117.183,08	22.672,98	14.635,92	125.220,14

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio; come già accennato non si ritiene di dover adeguare il Fondo Svalutazione Crediti che è stato addirittura azzerato; il F.do produttività incrementa per la competenza 2017 e 2018 mentre il decremento è dovuto alla liquidazione degli accantonamenti precedentemente stanziati. Come detto precedentemente viene invece costituito un F.do oscillazione titoli per un miglior controllo degli stessi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
534.277,60	485.535,10	48.742,50

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TFR, movimenti del periodo	485.535,10	86.192,44	37.449,94	534.277,60

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti (non ce ne sono attualmente) e dei fondi integrativi.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
740.471,62	856.125,22	-115.653,60

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la loro composizione e scadenza è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Titoli di solidarietà ex art. 29 del D.lgs. 460/97				
Debiti per contributi ancora da erogare				
Debiti verso banche	72.898,29	150.532,23	0,00	223.430,52
Debiti verso altri finanziatori	15.707,31	47.121,87	0,00	62.829,18
Depositi cauzionali da clienti	3.600,00			3.600,00
Debiti verso fornitori	196.492,77			196.492,77
Debiti verso personale	81.714,31			81.714,31
Debiti tributari	14.784,09			14.784,09
Debiti verso istituti di previdenza	49.096,95			49.096,95
Altri debiti	1.270,73			1.270,73
	435.564,45	197.654,10	0,00	633.218,55

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 306.553,84 è costituito da due mutui passivi con scadenza 31/12/2018 per circa 10.000 euro anno ma per il resto dal mutuo da Banca Generali per originarie 500.000 euro a parziale copertura del nuovo "nucleo Arancio". Esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili e non ci sono conti correnti in passivo.

Nei debiti verso Altri Finanziatori sono invece indicati i residui debiti per due Frisl della Regione Lombardia, per un totale di 62.829,18 con scadenza 24/06/2022 (rata 15,7 mila). I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I Debiti verso Personale presentano il saldo mensile che viene versato al 10 del mese successivo.

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali:

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2018
168.742,26	142.203,30	168.742,26	142.203,30

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/8 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi del personale (ferie, festività e ratei 14 ^a)	127.449,32
Ratei passivi altri (Assicurazioni e quote associative)	8.336,98
Risconti Passivi su prenotazioni posti di sollievo	6.417,00
Altri di ammontare non apprezzabile	
+	142.203,30

Conto economico

I ricavi ed i costi dell'esercizio sono rilevati secondo il metodo della competenza

economica che prevede la contabilizzazione di eventi ed operazioni nell'esercizio in cui si verificano, indipendentemente dai relativi movimenti numerari.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.555.828,02	2.615.852,41	- 60.024,39

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	variazioni
Ricavi da attività istituzionale	2.278.440,87	2.527.337,50	51.103,37
Ricavi da attività connessa	28.490,52	28.490,52	-10.389,11
	2.555.828,02	2.555.828,02	-60.024,39

L'ente svolge attività istituzionale di casa di riposo (60 ospiti), di centro diurno integrato (20 ospiti), di ricoveri di sollievo (2 posti) e di posti autorizzati (10 posti).

Nel seguente prospetto si fornisce il dettaglio dei ricavi derivanti dall'attività istituzionale:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Rette RSA da privati	1.123.764,08	1.112.303,41	11.460,67
Rette RSA da Comuni e Province	21.101,34	24.761,59	-3.660,25
Rette Rsa ATS/Regione	860.705,00	864.718,00	-4.013,00
Rette CDI da privati	88.825,00	74.300,00	14.525,00
Rette CDI ATS/Regione	101.882,31	87.971,20	
Rette Posti Sollievo	45.750,00	47.025,00	
Rette Posti Autorizzati (p. arancio)	263.925,00	266.400,00	
Rette varie giornate	15.861,43	15.068,00	
Contributi da GSE x fotovoltaico	15.083,00	14.874,46	208,54
Contributi da privati	39.754,00	17.011,00	22.743,00
Altri ricavi	1.789,71	2.904,84	- 1.115,13
TOTALE	2.578.440,87	2.527.337,50	51.103,37

Gli incrementi più consistenti sono dovuti ad un certo qual recupero dei posti in CDI sia come fatture da privati che come contributi regionali e dall'aumento delle rette in RSA nel secondo semestre 2018.

Ancor più però, è l'incremento nei contributi da privati dove il legato a fondo perduto della signora Carla Alberti pesa in modo rilevante.

Per quanto attiene l'attività connessa si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi Fisioterapia per esterni	3.894,00		
Attività mensa esterna domiciliari	19.630,08	25.219,20	- 5.589,12
Altri ricavi e proventi		2.431,32	
	23.881,68	28.490,52	4.608,84

Questa partita presenta un minimo recupero nella fisioterapia per esterni mentre in calo l'attività di mensa esterna che viene completamente a cessare il 31/12/18 per politiche diverse e scelte comunali.

Si ritiene opportuno fornire un dettaglio dei ricavi derivanti da attività promozionale, raccolta fondi, contributi e liberalità, al fine di evidenziare l'effettivo utilizzo delle somme ricevute a diverso titolo dall'ente.

Descrizione	Data di incasso	Ente erogatore	Importo	Utilizzo
5 x Mille anni 2016 imputati a Sopravvenienze attive.				
Liberalità		Carla Alberti	30.000,00	
Contributi da privati				
Contributi da enti pubblici				
Contributi da enti privati				
			44.121,50	

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.595.344,22	2.567.751,38	27.592,84

Costi per categoria di attività

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Costi delle attività istituzionali	2.581.080,65	2.549.735,52	31.345,13
Costi delle attività connesse	14.263,57	18.015,86	-3.752,29
TOTALE	2.595.344,22	2.567.751,38	27.592,84

Descrizione	31/12/2018		31/12/2017	
	Attività istituzionale	Attività Connesse	Attività istituzionale	Attività connesse
Acquisti	121.745,25		134.813,79	
Servizi	704.301,25		733.866,70	
Salari e stipendi				
Oneri sociali				
Trattamento di fine rapporto				
Altri costi del personale				
Godimento di beni di terzi				
Oneri Generali di Gestione				
Amm.to immobilizzazioni immateriali				
Amm.to immobilizzazioni materiali				
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
Svalutazioni crediti attivo circolante				
Variazione rimanenze materie prime	151,88		- 849,44	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
	2.581.080,65		2.549.735,52	

Acquisti e costi per servizi

Nella voce acquisti rientrano i materiali di manutenzione € 18.700, dei farmaci e parafarmaci € 40.000, del materiale igienico per incontinenza € 27.000, di detergenti e disinfettanti € 18.000, oltre a cancelleria varia, dépliant e materiale ricreativo di animazione e di consumo per circa € 15.000.

Nei costi per servizi rientrano le spese per prestazioni medico sanitarie € 168.000, le prestazioni di servizi generali € 380.000, i servizi di manutenzione appaltati € 70.000, i servizi per ristorazione Anziani esterni 14.000 e, le utenze € 86.000 in cui si riscontra un continuo aumento del costo dell'acqua.

Il buon andamento dell'impianto fotovoltaico, avviato a gennaio 2012 ha portato, ad un ulteriore contributo del GSE che ci fa recuperare circa 15.000 € confermando l'ipotesi di recupero dell'investimento in circa 8/9 anni. L'impianto fotovoltaico sul nuovo reparto, che non gode dei contributi GSE, è comunque sufficiente per la produzione di quanto necessita il reparto senza incrementi della bolletta energifera.

Relativamente all'utenza del gas il gruppo di acquisto con altre strutture ha portato un minimo abbattimento del costo

Costi per il personale

Il personale risulta in incremento rispetto all'anno precedente anche perché, nonostante l'ormai nota carenza di personale e di turnover dello stesso, si è comunque riusciti a mantenere coperto il turno notturno degli infermieri per l'intero anno.

Al momento dovremmo anche esser riusciti a raggiungere la piena pianta organica.

Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese per la formazione del personale oltre a corsi effettuati con costi a carico di APROMEIA (associazione delle Case di Riposo Mantovane).

L'organico aziendale, ripartito per categoria, risulta così composto:

PERSONALE AL 31.12.2018	DIPENDENTI		AZIENDE ESTERNE	LIB. PROF.
	t. pieno	p.time		
DIRETTORE	1			
AMMINISTRATIVI	1	2		
IP	6			
ASA/OSS	34	1		
ASA/OSS IN CONGEDO	1			
CUCINA	1		4	
LAVANDERIA	1			
ANIMATORI		2		
AMMINISTRATORI CO.CO.CO	5			
MEDICI				6
FISIOTERAPISTI				4
MANUTENTORE			1	
PULIZIE			4	
TOTALE	50	5	9	10
TOTALE FORZA LAVORO	74			

Il contratto nazionale di lavoro applicato al personale dipendente è quello delle Autonomie Locali per coloro che sono stati assunti fino al 2003 e UNEBA per le assunzioni effettuate dal 2007 in poi.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.524,46	15.486,05	-13.961,59

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazioni			
Altri proventi finanziari	17.546,51	24.305,94	-6.759,43
(Interessi passivi e oneri finanziari)	-16.022,05	--8.819,89	- 7.202,16
	1.524,46	15.486,05	-13.961,59

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre
Da crediti immobilizzati	
Da titoli immobilizzati (non partecipazioni)	24.160,54
Da titoli attivo circolante (non partecipazioni)	
Da conti correnti bancari	108,40
Utile su titoli	-6.722,43
Altri proventi	
	17.546,51

Relativamente agli oneri finanziari sono costituiti da: interessi passivi su mutui mentre i proventi finanziari sono dati dai titoli ed investimenti fatti all'epoca dell'accensione mutuo Banca Generali. Purtroppo quest'anno sono influenzati da una discreta perdita "nominale" dei titoli per le note variazioni europee di quasi fine anno. Possiamo però dire che la situazione attuale è ritornata sotto controllo e che le perdite su titoli sono ormai quasi completamente rientrate.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
17.609,95	1.251,97	16.357,98

Descrizione	31/12/2017		31/12/2017	
	Attività istituzionale	Attività connessa	Attività istituzionale	Attività connessa
Proventi straordinari				
Oneri straordinari				

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Sopravvenienze attive	17.255,19	14.394,04	2.861,15
Plusvalenze patrimoniali			

Rimborsi Inail infortuni	108,00		108,00
Rimborsi assicurativi	2.585,00		2.585,00
Rimborsi vari			
Totale proventi	19.948,19	14.394,04	5.554,15
Sopravvenienze passive	2.638,24	13.142,07	- 10.803,83
Multe, ammende e sanzioni			
Perdite presunte su crediti			
Minusvalenze patrimoniali			
Totale oneri	17.609,95	1.251,97	16.357,98

Tra i proventi straordinari sono contabilizzate le voci tipicamente non di competenza dell'esercizio anche se rientranti nell'attività tipica dell'ente. Le voci più significative attive sono rappresentate dall'incasso del 5x1000 dell'anno 2016 (4,3 mila €) che come per gli anni precedenti verrà utilizzato per l'acquisto di attrezzature sanitarie. Altri 1,8 € sono contributi gse di anni precedenti accreditati in corso anno ed infine si è rilevata una sopravvenienza attiva di 10,2 mila per errata imputazione contributi personale anni precedenti

Imposte e tasse

Saldo al 31/12/2018	Saldo al /12/2016	Variazioni
20.551,71	15.887,07	4.664,64

Imposte e tasse altrimenti deducibili

Descrizione	31/12/2017		31/12/2017	
	Attività istituzionale	Attività connessa	Attività istituzionale	Attività connessa
Tassa smaltimento rifiuti				
Diritti CCIAA				
Tasse comunali				
			9.348,00	

Imposte e tasse in deducibili

Descrizione	31/12/2018		31/12/2017	
	Attività istituzionale	Attività connessa	Attività istituzionale	Attività connessa
IRES0				
Ritenute su interessi titoli				
Ritenute su interessi attivi				
IMU				
Altre imposte e tasse				

L'imposta IRES viene calcolata unicamente sul reddito dei fabbricati strumentali. Le ritenute su interessi non sono deducibili in quanto la Fondazione è una Onlus e quindi non soggetta ad altre imposte sul reddito.

Anche per quest'anno l'IMU può essere calcolata solo sulla parte puramente commerciale;

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa,

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si fa presente che in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa d.lvo 33/2013 sulla trasparenza, nel sito www.fondazionerizzini.com è stata aperta apposita sezione identificata con "trasparenza" nella quale sono stati inseriti tutti i dati richiesti per legge.

In relazione a quanto appena detto, si informa che il 16/08/2018 è stato incassato il 5x1000 relativo all'anno 2016 di 4,3 mila Euro che è stato destinato al miglioramento della rete informatica.

Sempre in relazione alla normativa sulla trasparenza si fa menzione di quanto ricevuto dalla Pubblica Amministrazione (Regione/Ats/Comuni/GSE) in cambio delle prestazioni erogate secondo le tipologie delle classi S.O.S.I.A., rette, energia elettrica, etc ::

	competenza	cassa
Contributi erogazioni R.S.A. e C.D.I.	949.530,00	965.349,00
Rette da Comuni e Provincie	21.101,30	19.678,90
Servizio fornitura pasti Comune	19.630,08	25.469,12
Contributi GSE	14.653,00	16.813,85
Ricavi cessione energia GSE	430,0	430,00
	=====	=====

Guidizzolo, 20.03.2019

Il Presidente CLAUDIO DELMENICO




